



CAGLIARI
CONSERVATORIO di
MUSICA



**Conservatorio di musica
Giovanni Pierluigi da Palestrina**

Premio delle arti 2022 XVI edizione

Direzione d'orchestra

Cagliari 10-12 novembre 2022



Un sogno, un'occasione. Con molta soddisfazione ho sempre osservato lo stupore che produce nei non habitué la vista del nostro Auditorium: nonostante i suoi anni continua ad avere una concezione moderna, arricchita da un'ottima acustica, uno spazio ben strutturato all'interno del quale giganteggia l'unico organo sinfonico della Sardegna. Molteplici stagioni di teatro lirico- sinfoniche e di balletto si sono svolte qui prima che fosse completato il Teatro Lirico della attuale Fondazione. Il sogno, condiviso con tanti colleghi, è stato quello di avere nuovamente una Orchestra Sinfonica stabile che potesse adoperarsi per rendere il già vitale Auditorium testimone della crescita artistica del Conservatorio "Giovanni Pierluigi da Palestrina". L'occasione offerta dal MUR con l'emanazione del bando per Premio delle Arti XVI edizione è stata preziosa per iniziare a fare nuovi progetti. Il Conservatorio di Cagliari ha partecipato al bando per la sezione Direzione d'Orchestra ed è stato premiato con la vittoria e l'assegnazione da parte del Ministero dell'Università e Ricerca del Premio e di un contributo economico per la realizzazione dello stesso. E così il Conservatorio di Cagliari ha ripreso in mano il suo sogno ed è iniziato il lavoro per la creazione dell'orchestra sinfonica. Riunioni, audizioni, e tanta energia per arrivare a questo momento così importante per i nostri studenti e noi tutti. L'occasione di ospitare i migliori talenti fra gli studenti direttori d'orchestra dei Conservatori italiani per le semifinali e la finale del Premio delle Arti ha moltiplicato le nostre energie e ci fa guardare a queste giornate con grande gioia e interesse: studenti e docenti potranno confrontarsi su un repertorio importante e offrire al pubblico un saggio delle loro capacità con l'aiuto dei giovani direttori selezionati dalla Giuria formata dai Maestri Nicola Colabianchi, Giuseppe Finzi, Gianna Fratta, Carmelo Caruso ed Elisabetta Maschio che voglio ringraziare fin d'ora per il loro operato attento ed entusiasta. Ringrazio il presidente della Giuria, Maestro Colabianchi che in qualità di Sovrintendente della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari offre un contratto in premio al vincitore della competizione. Ringrazio il Maestro Finzi che terrà una masterclass per la nostra orchestra nei giorni precedenti il premio. Ringrazio il Maestro Giuseppe Lanzetta che offre ai vincitori un'occasione di direzione con l'Orchestra da camera fiorentina. Ma i ringraziamenti non sono finiti. Molto meno si sarebbe fatto senza il prezioso contributo del Maestro Monterisi infaticabile organizzatore di questa orchestra e senza l'aiuto di tutti i professori che hanno fatto con me le audizioni. Uno speciale grazie ai professori Corrado Masoni, Dimitri Mattu, Oscar Piastrelloni e Massimo Tore che hanno preparato le file dell'orchestra. Grazie al nostro personale tecnico e amministrativo che ci supporta in questa nuova scommessa.

Che il sogno sia realtà.

E allora,

Musica Maestro!

*Aurora Cogliandro
Direttore del Conservatorio
Giovanni Pierluigi da Palestrina*

Da quasi vent'anni ormai il Ministero dell'Università e Ricerca offre ai Conservatori italiani l'opportunità di organizzare un concorso che riunisca i più talentuosi allievi dei diversi corsi di laurea. Ma il Premio delle Arti è qualcosa di più degli innumerevoli concorsi cui i nostri allievi si sottopongono, nella speranza di fare breccia nel difficile mondo della professione musicale. È un po' uno "stato dell'Arte", una fotografia della condizione del nostro insegnamento musicale superiore, un confronto delle diverse scuole tecniche ed interpretative, una messa alla prova delle qualità non solo scolastiche, ma professionali dei nostri ragazzi. E ancor più forse per la Direzione d'Orchestra, disciplina complessa quanto misteriosa, che richiede competenze vaste e molteplici, tecnica, doti innate di carisma, autorevolezza e ascolto, capacità maieutiche ed esecutive...per interposta persona, visto che il nostro strumento non è un oggetto materiale (per quanto raffinato e sublime), ma sono persone, musicisti da guidare e stimolare, di cui guadagnarsi la fiducia ed il rispetto e a cui infondere un'idea interpretativa unica.

Il Premio delle Arti di Direzione d'orchestra esalta perciò il carattere fortemente "artigianale" della nostra disciplina, che comporta, oltre all'indispensabile studio del testo musicale, il confronto delle differenti edizioni a stampa dei brani proposti, l'organizzazione della prova, la scelta di quali difficoltà esecutive affrontare nel limitato tempo a disposizione. I cinque candidati selezionati affronteranno il 10 e 11 novembre le prove di concertazione ed esecuzione in orchestra di brani del grande repertorio (da Haydn a Mozart, da Beethoven a Rossini a Ravel) e proveranno al pianoforte con tre solisti vocali alcune importanti arie d'opera, prima di affrontarle con loro in orchestra; fino al concerto finale del giorno 12, in cui il lavoro minuzioso delle prove sfocerà in un'esecuzione il più possibile accurata e personale; affinché lo scopo del nostro insegnamento sia lo sviluppo negli allievi di una personalità definita ed originale, con la trasmissione di una ricerca umanistica e spirituale che continui ad attribuire alla Musica, secondo la grande tradizione dei nostri predecessori, l'alto valore di cui deve essere depositaria e testimone ancora nel nostro tempo.

*Sergio Monterisi
Docente di Direzione d'Orchestra
Conservatorio "G.P. da Palestrina" di Cagliari*

La Giuria

Nicola Colabianchi

(presidente)



pag. 6

Giuseppe Finzi



pag. 7

Gianna Fratta



pag. 8

Carmelo Caruso



pag. 9

Elisabetta Maschio



pag. 11

I candidati semifinalisti

Marco Caredda



pag. 14

Riccardo Bisatti



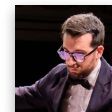
pag. 15

Nicola Colafelice



pag. 16

Nicola Musa



pag. 17

Shin Inchul



pag. 18

Premio delle arti 2022 • Direzione d'orchestra l'orchestra

Orchestra Sinfonica Del Conservatorio

Flauti

Alice Naitza Clarkson*
Stefano Ligas
Pietro Nonnis

Oboi

Emanuela Muzzu *
Edoardo Fanni *
Sara Caddia

Clarinetti

Paolo Pontillo *
Alessio Meloni
Stefano Fadda

Fagotti

Stefania Loddo *
Nicolò Atzeni

Corni

Efìsio Lilliu*
Lorenzo Panebianco*
Miriam Picciau
Fabio Loddo

Trombe

Daniela Ennas*
Mart Reinmets*
Cristina Mancosu
Emanuele Marongiu

Timpani

Paolo Susnik*

Percussioni

Marta Dessi*
Daniele Landis

Arpa

Eleonora Orrù*

Violini I

Corrado Masoni*
Giorgio Oppo
Eliseo Baldizzi
Massimiliano Pani
Massimiliano Marotto
Anna Viani
Samuele Porcu
Elsa Paglietti

Violini II

Maria Elena Runza*
Francesco Messina
Maria Ganga
Maria Melis
Nicoletta Giuffrida
Daniela Meloni

Viole

Dimitri Mattu*
Attilio Motzo
Gino Moccia
Luca Persico
Teresa Lavena
Margherita Moccia

Violoncelli

Oscar Piastrelloni*
Rebecca Fois
Giovanni Tocco
Gloria Medda
Pierpaolo Pais

Contrabbassi

Massimo Tore*
Tommaso Spada
Alessio Povo
Giacomo Paulis

soprano Petra Halluskova

mezzosoprano Antonella Sedda

baritono Giuseppe Matteo Serreli

*Prime parti



Nicola Colabianchi Direttore d'orchestra, compositore, pianista, librettista, è stato direttore artistico del teatro lirico dell'Opera di Roma.

In qualità di direttore d'orchestra, vanta numerose presenze televisive, tra le quali quelle in prima serata su RAI 1 nella trasmissione "Mettiamoci all'Opera" (2009/12) tra le altre cose ha diretto la prima esecuzione cinese della Manon di Massenet a Honk Kong e la prima albanese di Salome di Strauss, a Tirana. Tra i tanti concerti sinfonici diretti, è da segnalare quello del 2013 in Vaticano, nella sala Nervi, davanti a 8000 spettatori e trasmesso su RAI 1 e RAI 5.

Ha composto musica e libretto dell'opera lirica "Il Mago", prima opera della storia ispirata ad un fumetto (Mandrake), allestita in prima assoluta al teatro Brancaccio di Roma sotto la sua direzione nel dicembre 2000 ed è autore di musica sinfonica e cameristica e di importanti riorchestrazioni (Wewndonk Lieder, 4 Letzte Lieder, Il Concerto per pf di F. Chopin) con esecuzioni in Italia e all'estero.

Come pianista, secondo la più schietta tradizione dei direttori d'orchestra, tiene numerosi concerti con i cantanti sia nel repertorio operistico che in quello liederistico.

È inoltre autore di svariati libretti d'opera.

Esperto e storico di voci liriche ha curato per la RAI International, come autore e conduttore, circa 120 trasmissioni monografiche dedicate alle registrazioni di artisti del passato, dalle origini del fonogramma agli anni '60.

Giuseppe Finzi diplomatosi con lode in pianoforte presso il Conservatorio “N. Piccinni” di Bari, prosegue gli studi di Composizione e Direzione d’orchestra al Conservatorio “G. Verdi” di Milano con V. Parisi e quelli di Musica Vocale da Camera con D. Uccello, perfezionandosi in seguito all’Accademia Chigiana di Siena con G. Gelmetti e conseguendo il diploma di Maestro collaboratore all’Accademia del Teatro alla Scala.

Dopo una lunga esperienza nello staff musicale del Teatro alla Scala dal 1999 al 2008, dove ha lavorato accanto a R. Muti e ai più importanti nomi del panorama internazionale, intraprende la carriera di direttore d’orchestra grazie anche alla profonda conoscenza del repertorio e degli stili maturata.

La direzione de La Bohème nel 2008 segna l’inizio della sua lunga collaborazione con la San Francisco Opera, teatro di cui ricoprirà anche la carica di Resident Conductor dal 2011 al 2015. Presso il prestigioso teatro americano dirige negli anni un gran numero di spettacoli, tra cui Aida, Turandot, Entführung aus dem Serail, Faust, La Fanciulla del West, Carmen, Tosca, Rigoletto, La Traviata, Madama Butterfly oltre a nuove produzioni de Il Barbiere di Siviglia, La Bohème e Don Pasquale che hanno riscosso unanimi consensi di pubblico e critica.

Nel 2012 il debutto tedesco con Carmen alla Deutsche Oper di Berlino, seguito da una importante serie di debutti che lo portano sul podio di importanti istituzioni tra le quali il Teatro Massimo di Palermo con Rigoletto, il Teatro di San Carlo di Napoli (Lo Schiaccianoci e L’Elisir d’amore) il Gran Teatre del Liceu di Barcelona (Il Barbiere di Siviglia e La fille du régiment), il Festival di Bregenz (Turandot), la Korean National Opera (Les Pêcheurs de perles, Pagliacci e Il Tabarro), il Teatro de la Maestranza di Siviglia (Il barbiere di Siviglia), l’Opéra di Monte-Carlo (Nabucco) e il Teatro Petruzzelli di Bari (Madama Butterfly).

A suo agio tanto nel repertorio classico che in quello contemporaneo, ha diretto la prima esecuzione europea de La ciociara di Marco Tutino presso il Teatro lirico di Cagliari con A.C. Antonacci nel ruolo del titolo, spettacolo ripreso dalla RAI.

Le ultime stagioni lo hanno visto protagonista di Madama Butterfly e La Bohème all’Aalto-Musiktheater di Essen; La Cenerentola ad Ancona; Les pêcheurs de perles all’Opéra di Nizza; Cavalleria Rusticana e Pagliacci al Teatro Carlo Felice di Genova; concerto inaugurale della nuova Royal House of Musical Arts di Muscat (Oman), nonché di nuove produzioni di Turandot (Darmstadt e Festival Oper im Steinbruch – Austria), La Bohème (tournée in Oman con l’Opéra di Monte-Carlo), Vedova allegra e Ernani presso il Teatro Lirico di Cagliari, Lucia di Lammermoor (Aalto Theater – Essen), Il Trovatore (Mahon – Spagna).

Attivo ugualmente in campo sinfonico ha al suo attivo collaborazioni con orchestre tra cui: Real Orquesta Sinfonica di Siviglia, Orquesta de Galicia, Orchestre Philharmonique de Monte-Carlo, Essener Philharmoniker, Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari, Orchestra del Teatro Carlo Felice, Neue Philharmonie Westfalen, PKF – Prague Philharmonia, San Francisco Opera orchestra, Accademia del Teatro alla Scala.

Tra i prossimi impegni, da segnalare La forza del destino con l’Orchestra de Galicia e nuove produzioni de Il turco in Italia presso l’Opéra Royal de Wallonie (Liegi) e Simon Boccanegra all’Aalto Theater – Essen.

All’attività di direttore d’orchestra affianca quella di didatta: è titolare della cattedra di Musica Vocale da Camera presso il Conservatorio “S. Giacomantonio” di Cosenza, ove svolge anche le funzioni di Coordinatore del Dipartimento di Musica di insieme e responsabile del Biennio superiore per Maestri collaboratori.



G **Gianna Fratta** Decide di diventare direttrice d'orchestra a nove anni e da allora intraprende e completa gli studi di pianoforte, composizione, musica corale, direzione di coro, oltre che in direzione d'orchestra con 10/10 e lode.

Fin da giovanissima lavora con importanti orchestre, tra cui Berliner Symphoniker, Macao Orchestra, Royal Academy di Londra, Russian Symphony Orchestra, Orchestra d'Île-de-France, Filarmonica di Montevideo, e in Italia con l'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma, l'Orchestra della Fondazione Toscanini di Parma, la ORT di Firenze, l'Orchestra Sinfonica Siciliana, la Verdi di Milano e varie altre.

Particolarmente apprezzata nel repertorio sinfonico, soprattutto del Novecento, si è anche dedicata all'opera, dirigendo i principali titoli di repertorio. Recentemente ha diretto Nabucco (regia di Pierluigi Pizzi), Madama Butterfly (regia di Daniele Abbado), Fanciulla del West (regia Renzo Giacchieri) e il Trittico pucciniano, che vince il premio come migliore produzione operistica coreana realizzata al Seoul Art Center.

Nella sua carriera ha suonato e diretto nei principali teatri del mondo tra cui Carnegie Hall di New York, Teatro Coliseo di Buenos Aires, Teatro Solis di Montevideo, Seoul Art Center di Seoul, Opera Theatre di Hong Kong, Smetana Hall di Praga, Teatro di San Paolo in Brasile, collaborando con grandi artisti del panorama internazionale. Ha insegnato alla Sungshin University di Seul (Corea) ed è attualmente titolare della cattedra di elementi di composizione al Conservatorio di Foggia.

Tra le sue attività più recenti in Italia la collaborazione con l'Orchestra della Fondazione Arena di Verona, l'Orchestra del Teatro Petruzzelli di Bari, l'Orchestra del Teatro Lirio di Cagliari e il suo debutto alla Rai di Torino e al Teatro Verdi di Trieste.

Dal 2021 è direttrice artistica dell'Orchestra Sinfonica Siciliana.

Numerose le incisioni discografiche e i DVD per Velut Luna, Bongiovanni, Amadeus, Classica HD, Arcana - Outhere. Sono di prossima pubblicazione CD per Sony Classical e per Brilliant Classics.

Gianna Fratta è laureata in giurisprudenza, oltre che in discipline musicali. Nel 2009 è insignita del titolo di Cavaliere della Repubblica dal Presidente della Repubblica Italiana per i risultati ottenuti a livello internazionale come pianista e direttrice d'orchestra.





Carmelo Caruso si è formato musicalmente sotto la guida di Antonio Trombone per il pianoforte, Eliodoro Sollima per la composizione, Bruno Aprea per la direzione d'orchestra, perfezionandosi, per quest'ultima disciplina con Franco Ferrara presso l'Accademia Chigiana di Siena.

Ha ricoperto dal 2000 al 2011 l'incarico di Direttore del Conservatorio "Vincenzo Bellini" di Palermo, dove, attualmente, è titolare della cattedra di Direzione d'Orchestra.

Svolge attività direttoriale per conto di importanti Enti e Istituzioni concertistiche tra le quali la Rai, la Fondazione Teatro Massimo di Palermo, l'Angelicum di Milano, l'Orchestra Sinfonica di Sanremo, la Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana, L'Orchestra del Teatro Rendano di Cosenza, l'Orchestra del Laboratorio Sperimentale di Alessandria, l'Orchestra Sinfonica del Conservatorio "Vincenzo Bellini" di Palermo, gli "Amici della Musica" di Palermo, ecc..

A capo dell'Orchestra Filarmonica Siciliana Franco Ferrara, di cui è fondatore e direttore musicale, ha eseguito il 28 e 29 dicembre 2001, presso il Duomo di Monreale e la Cattedrale di Palermo, il "Liverpool Oratorio" di Paul McCartney, in prima esecuzione

siciliana e in Europa occidentale, alla presenza del segretario particolare dell'autore Alan Crowder, e il 22 giugno 2002, al Teatro Massimo di Palermo, sotto l'alto Patrocinio della Presidenza della Repubblica, del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, della Presidenza della Regione Siciliana e del Comune di Palermo, la prima rappresentazione assoluta in forma scenica dell'opera "Salvo D'Acquisto" di Antonio Fortunato e Claudio Forti.

Importante e prolifica l'attività svolta nella duplice veste di direttore d'orchestra e di consulente musicale presso l'Associazione Teatro Stabile Biondo di Palermo diretta da Pietro Carriglio, con la quale ha realizzato l'allestimento dell'"Opera da Tre Soldi" di Bertold Brecht e Kurt Weill al Teatro Massimo di Palermo e in tournée italiana.

Particolare attenzione ha dedicato all'esecuzione di pagine del repertorio contemporaneo ed extracolto. Significativa l'esperienza vissuta insieme a Jon Lord, co-fondatore dei Deep Purple e autore di "Concert for group and orchestra", eseguito per la prima volta in Italia il 28 aprile 2011 al teatro Golden di Palermo e Mauro Pagani, co-fondatore della "Premiata Forneria Marconi" con cui ha realizzato il "Concerto per la Festa della Repubblica" il 1 giugno 2011 al teatro Politeama- Garibaldi di Palermo.

Ha collaborato con artisti di fama internazionale quali: Aaron Rosand, Mischa Maisky, Rudolph Koelmann, Enzo Dara, Filippo Crivelli, Calogero Palermo, Stefano Di Battista, Eugene Sarbu, Alexander Toradze, Gilda Buttà, Tom Randle, Marianna Pizzolato, ecc..

Autore di numerosi brani sinfonici, vocali e da camera, le sue composizioni sono state eseguite nell'ambito delle stagioni concertistiche di prestigiose istituzioni e registrate e trasmesse dalle reti nazionali R.A.I., Edito dalle etichette Ricordi, Crisler Music Publishing S.R.L., i suoi lavori sono stati appositamente richiesti dall'Orchestra Sinfonica Siciliana, Ars Nova, Amici della Musica di Palermo, Trio Strabern, Nuova Consonanza, O.M.C. e concertisti di fama nazionale.

Gli sono stati conferiti le seguenti onorificenze: nel 1990 il Premio di cultura "Giacalone di Monreale" per il linguaggio musicale; nel 2004 il Premio internazionale di sicilianità "Pigna d'argento" per l'Arte musicale; nel 2002, in qualità di Direttore del Conservatorio "Vincenzo Bellini" di Palermo, la medaglia aurata della città di Palermo.



Elisabetta Maschio si diploma in pianoforte al Conservatorio "G. Verdi" di Milano sotto la guida del M^o Riccardo Risaliti.

Intraprende la carriera di maestro sostituto con Laurence Foster a Parigi e svolge poi questa attività in vari Teatri in Italia e all' estero: Macerata Festival, Teatro Comunale di Bologna, Teatro Regio di Torino, Festival di Salisburgo.

Compie gli studi di direzione d'orchestra prima con Edoardo Muller e poi con Gustav Kuhn di cui è assistente dal 1989 al 1992.

Debutta nel 1991 alla guida dell'orchestra della Staatsoper di Budapest dirigendo "Il Trovatore" di G. Verdi e da allora frequenta il repertorio lirico con regolarità.

Ha un notevole successo personale con la direzione di "Madama Butterfly" allo Sferisterio di Macerata nel luglio 1991.

È stata ospite di vari Teatri in Italia e all'estero quali il Teatro Comunale di Bologna, il Teatro Comunale di Modena, il Teatro Politeama Greco di Lecce, il Teatro "Valli" di Reggio Emilia, il Teatro Olimpico di Vicenza, il Teatro Filarmonico di Verona, il Teatro Sistina a Roma, l'Auditorium "Pollini" di Padova, il Teatro Nazionale di Praga, il Festival di Erl.

Ha diretto il repertorio operistico e sinfonico anche a Madrid, a Budapest, a Lima, a Città del Messico, a Praga, a Bilbao, a Seoul, a Buenos Aires, a Pechino.

Ha diretto orchestre quali: "I Virtuosi di Santa Cecilia", l'Orchestra da Camera di Padova, l'Orchestra da Camera di Bologna, l'orchestra sinfonica di San Remo, l'Orchestra "Haydn" di Bolzano e Trento, l'Orchestra degli Enti Arena di Verona e Teatro Verdi di Trieste, l'Orchestra Sinfonica Siciliana, la Filarmonica Marchigiana, la Filarmonia Veneta, l'Orchestra Filarmonica di Seoul, L'Orchestra della Staatsoper di Budapest, i Salzburg Chamber Soloists, L'orchestra dell'Opera di Toulon. Nel 1995 fonda l'"Orchestra Giovanile della Sardegna" a Sassari.

Ha diretto solisti quali: Anna Caterina Antonacci, Ghena Dimitrova, Francesca Patanè, Giorgio Merighi, Renato Bruson, Roberto Servile, Bruno Praticò, Vincenzo La Scola, Alida Ferrarini, Dimitra Theodossiou, Andrea Bocelli (con cui ha inciso alcuni brani del suo primo LP), Benedetto Lupo, Pavel Berman, Thomas Demenga, Lucero Tena, Yasuko Hayashj, Leonidas Kavakos. Ha accompagnato anche spettacoli di balletto con étoiles internazionali quali Luciana Savignano, Xiomara Reyes, Lola Greco, Alessandro Molin, Marco Pierin. Nelle produzioni liriche ha collaborato con i registi Mauro Bolognini, Paolo Micciché, Daniele Abbado, Lorenzo Mariani, Beppe De

Tomasi, Filippo Crivelli, Enzo Dara. Dal 1995 al 1997 ricopre il ruolo di direttore artistico dell'Ente Concerti "M. De Carolis" (Teatro di Tradizione). Durante il biennio '96-'97 è direttore artistico e stabile dell'Orchestra dell'Amministrazione Provinciale di Lecce (I. C. O.): presso questa istituzione si occupa di tutta la programmazione e della direzione del 50% dei concerti. Sempre a Lecce si occupa della programmazione lirica della stagione 1997 (Teatro Politeama Greco - Teatro di Tradizione). Presidente e direttore generale dell'associazione Musikdrama fondata nel 1998.

È ideatrice e direttore artistico della rassegna internazionale giovanile "Gioie Musicali - incontri asolani juniores" dal 2005 a tutt'oggi.

Presidente dal 2021 della Fondazione Teatro di Montebelluna. Ricopre la cattedra di esercitazioni orchestrali presso il Conservatorio Statale di Musica di Rovigo.

Ha fondato nel 2002 l'orchestra giovanile "la Réjouissance" che raccoglie circa 100 giovani musicisti di tutta la Regione Veneto e anche di altre regioni e che si è già esibita in molti teatri importanti in Italia e ha partecipato a festival internazionali. (www.musikdrama.it)

È stata insignita con vari riconoscimenti (Regione Veneto, Rotary club) e per tre volte della medaglia del Presidente della Repubblica per il festival internazionale "Gioie Musicali". Premio Thomas Schippers 2019 per la direzione d'orchestra, I edizione insignito dal Menotti Art Festival di Spoleto. Ha registrato per la R.C.A. un CD di arie antiche e del belcanto italiano in veste di pianista accompagnatrice mentre in qualità di direttore d'orchestra ha inciso per "Bongiovanni" delle musiche inedite di L. Leo e N. Porpora. Per la Sugar incide il primo disco di Bocelli "Il mare calmo della sera".

Dal 1997 al 2007 incide per la "Kicco Classic" il "Falstaff" verdiano dal vivo, il "Don Giovanni" di W. A. Mozart, "Il Fanatico in berlina" di G. Paisiello, l'ultimo recital dal vivo di Ghenà Dimitrova e uno con Francesca Patané e Renato Bruson.

DVD per Kicco Classic "Cavalleria rusticana" e "I pagliacci" con G. Giacomini, Carmen, Cin Ci là. Ha promosso e prodotto con l'associazione Musikdrama e l'orchestra la Réjouissance il dvd Rockquiem di Mozart/Wurzel.

7, 8, 9 novembre

**Masterclass di direzione d'orchestra
docente**

Giuseppe Finzi

dalle 15:00 alle 19:00

Auditorium del Conservatorio

10, 11, 12 novembre

Concorso

dalle 15:00 alle 19:00

Auditorium del Conservatorio

12 novembre

Concerto finale

ore 20:00

(programma a pag. 19)

Premio delle arti 2022 • Direzione d'orchestra

I candidati semifinalisti



Marco Caredda nasce a Cagliari l'8 ottobre 1987, inizia a studiare percussioni all'età di 6 anni.

Nel 2006 si diploma al Liceo Artistico Foiso Fois di Cagliari. Nel 2011 consegue il diploma in "Strumenti a percussione" al Conservatorio di Cagliari sotto la guida del docente Roberto Pellegrini, con particolare attenzione per la musica contemporanea, e nello stesso anno inizia a studiare "Direzione d'orchestra" nella stessa istituzione.

Nel 2014 consegue il diploma accademico di primo livello in Batteria e percussioni jazz.

Nello stesso anno inizia la sua collaborazione con la Asmed (Balletto di Sardegna, compagnia di danza contemporanea) per cui scrive musiche originali dal 2015 a oggi.

Attualmente è laureando in direzione d'orchestra presso il conservatorio di Musica G.P. da Palestrina di Cagliari, prosegue l'attività di musicista e compositore, con diverse formazioni che attraversano svariati stili musicali ed artistici.

Ha studiato in alcune delle più importanti realtà del panorama musicale classico-contemporaneo italiano (Divertimento Ensemble, APM...)

Dal 2014 inoltre è direttore dell'ensemble Scisma, gruppo stabile dedito alla musica contemporanea, nato all'interno del Conservatorio di Cagliari, che affronta partiture dei più importanti compositori dalla seconda metà del '900 ad oggi, non tralasciando le nuovissime composizioni del panorama musicale contemporaneo, anche di compositori locali.

Premio delle arti 2022 • Direzione d'orchestra

I candidati semifinalisti

Riccardo Bisatti (Novara, 2000), pianista e direttore d'orchestra, si è diplomato in pianoforte con il massimo dei voti e la lode al Conservatorio "Cantelli" di Novara con i M.i Alessandro Commellato e Renato Principe. Attualmente frequenta il Biennio di direzione d'orchestra presso il Conservatorio "Verdi" di Milano con il M°. Daniele Agiman, dopo aver studiato con il M°. Matteo Beltrami. Nel suo percorso di studi approfondisce inoltre lo studio del fortepiano e del clavicembalo.

Ha partecipato a numerosi concorsi nazionali ed internazionali vincendo svariati primi premi fra cui il VII° Concours International de piano junior di Orléans con Premio di eccellenza, lode e menzione della giuria e Premio speciale per la migliore esecuzione del brano commissionato per l'occasione, il Premio Serbian National Theatre - Novi Sad al IX Concorso Internazionale per direttori d'opera "Luigi Mancinelli", il I° Concorso Internazionale Città di Alessandria, il Concorso di Divertimento Ensemble #iorestoacasa e #suonoperte, il Concorso Nazionale Pianistico "Giulio Rospigliosi" ed il VI° Concorso Internazionale Città di Firenze "Premio Crescendo 2015". Nel 2017 ha ricevuto, come riconoscimento al talento, la prestigiosa medaglia della Camera dei Deputati ed è stato premiato dalla Presidente Laura Boldrini. Ha suonato e diretto per importanti festival ed associazioni, tra cui, il Lille Piano Festival, il Festival dei Due Mondi di Spoleto e Casa Menotti, Milano Classica, la stagione del Conservatorio di Ostrava, Piano City Milano (Museo del Teatro alla Scala), Rondò di Divertimento Ensemble (Teatro Litta Milano, GAM Milano, Triennale di Milano, Museo del Novecento Milano, Fabbrica del Vapore Milano, Orsolina 28 Moncalvo), Fazioli Milano. Come direttore debutta a 18 anni con "La serva padrona" di Pergolesi. Successivamente dirige "Bastien und Bastienne" di Mozart (Piedicavallo Festival e Viotti Festival Vercelli), "Il Barbiere di Siviglia" di Rossini (Fondazione Teatro Coccia Novara), "Cendrillon" di P. Viardot (Teatro dell'Opera Giocosa Savona), "La traviata" di Verdi (Fondazione Teatro Coccia Novara), "Kiki de Montparnasse" di A. Mannucci (prima esecuzione italiana presso il Conservatorio di Novara). Nel 2021 dirige al Teatro Sociale di Como "Acquaprofonda" di Giovanni Sollima (progetto "Opera domani" di AsLiCo/Opera di Roma), vincitrice del Premio Abbiati 2022 "Filippo Siebaneck", riproposta al Teatro Ponchielli di Cremona, Teatro Valli di Reggio Emilia, LAC di Lugano, Teatro Carcano di Milano e Fondazione Horcynus Orca di Messina. Nel 2022 dirige "Don Giovanni" con la regia di Mario Martone per l'inaugurazione delle stagioni del Teatro Sociale di Como e del Teatro Fraschini di Pavia, replicato al Teatro Grande di Brescia e al Teatro Ponchielli di Cremona. Le sue esecuzioni sono state trasmesse da Rai Radio 3, Radio Classique France, Radio Campus Orléans e Venice Classical Radio. Ha partecipato a numerose e prestigiose masterclasses di perfezionamento, sia di pianoforte che di direzione d'orchestra, tenute da Fabio Luisi, Maria Grazia Bellocchio, Roustem Saïtkoulov, Ulrike Hofmann, Alexei Lubimov, Daniele Agiman, Simone Pedroni, Jeffrey Swann, Roberto Prosseda, Simone Bernardini, Maurizio Baglini, Pietro De Maria, Emilia Fadini, Sofya Gulyak, Filippo Gorini, Marc Bouchkov, Alessandro Torbianelli. Ha ricevuto una borsa di studio dall'Accademia Internazionale di Musica in Liechtenstein e ha partecipato ad una Music Experience Week ed alle attività offerte dall'Accademia. Selezionato da Divertimento Ensemble, dal 2016 partecipa al "Call for Young Performers", masterclass di musica contemporanea con Maria Grazia Bellocchio, lavorando anche con i compositori Luca Mosca, Marco Di Bari, Stefano Gervasoni e Alessandro Solbiati.



I candidati semifinalisti

Nicola Colafelice all'età di Otto anni avvia i suoi studi musicali con il Violoncello sotto la guida del M° Vito Paternoster. Interessato da sempre a tutte le forme espressive nel campo musicale, intraprende lo studio del Canto Lirico sotto la guida del M° Giacomo Colafelice conseguendo nel 2009 il Diploma di Canto presso il Conservatorio Egidio Romoaldo Duni di Matera e nel 2012 la Laurea II Livello in Discipline Musicali - Canto presso l'Istituto Musicale Braga di Teramo con il massimo dei voti.

Dal 2009 al 2012 riveste il ruolo di Maestro di Palcoscenico presso la Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari.

A febbraio 2017 vince una borsa di studio alla Catholic University of America in Washington D.C.

Nel luglio 2017 consegue la Laurea in Direzione d'Orchestra con il massimo dei voti e la lode sotto la guida del M° Giovanni Pelliccia presso il Conservatorio Niccolò Piccinni di Bari. Per rassegne musicali ed eventi della stessa istituzione, ha diretto Igor Stravinskij la "Suite n.1 per piccola orchestra" Teatro Forma di Bari, per il Beethoven Piano Festival il "Concerto per pianoforte e orchestra op. 19 n. 2" presso l'istituto Redentore di Bari, il "Concerto per Clarinetto ed Orchestra d'archi" di A. Copland, per il progetto L'ombra Illuminata ha diretto la "Serenata per nove strumenti" di Giovanni Salviucci alla Chiesa S. Teresa dei Maschi a Bari.

Nel mese di maggio 2017 ha partecipato alla Masterclass di Direzione d'orchestra tenuta dal M° Donato Renzetti presso il Teatro Dal Verme di Milano con l'"Orchestra dei Pomeriggi Musicali". Presso il Teatro Abeliano di Bari dirige il Concerto per Corno e Orchestra n.1 op.11 di Richard Strauss e la Sinfonia n.3 (Scozzese) di Felix Mendelssohn. Nel 2018 lavora come direttore d'orchestra al Teatro dell'Opera di Stara Zagora in Bulgaria, dove dirige tre opere da camera: Kurt Weill "Mahagonny - Ein Songspiel" e "Die sieben Todsünden", e di Hindemith "Hin und zurück". A Maggio dirige il "Rigoletto" di G. Verdi al Teatro dell'Opera di Stara Zagora, realizzando così il suo grande debutto operistico. Ed è poi coinvolto nella registrazione di estratti da "La bohème" di G. Puccini per l'inaugurazione del "Golden Linden Cinema Festival" in Bulgaria. A Novembre 2019 dirige la Catholic University Symphonic Orchestra presso la Cattedrale di Saint Matthew the Apostle in Washington D.C.

A luglio 2020 per il Festival della Magna Grecia e il Matera Festival, dirige l'Orchestra Sinfonica della Magna Grecia con il bandoneon solista Mario Stefano Pietrodarchi in un repertorio interamente dedicato ad Astor Piazzolla.

Ad aprile 2022 debutta presso il Teatro Petruzzelli di Bari con l'orchestra della Fondazione Lirico Sinfonica Teatro Petruzzelli dirigendo la Sinfonia n.4 di Mendelssohn, due overture di Rossini e l'overture dal "Franco Cacciatore" di Weber.



Premio delle arti 2022 • Direzione d'orchestra

I candidati semifinalisti

Nicola Musa intraprende gli studi musicali presso il Conservatorio “G.P.Da Palestrina” di Cagliari diplomandosi in violino con il Maestro Giorgio Sanna. Successivamente frequenta il corso di “Direzione d’Orchestra” con il Maestro Aldo Tarchetti diplomandosi con il massimo dei voti.

Come violinista ha suonato nell’Orchestra nazionale dei Conservatori Italiani partecipando a diversi concerti diretti da direttori di fama internazionale come il Maestro Bruno Aprea, nell’ambito di un concerto dedicato a Tchaikovsky e a Beethoven e il Maestro Antonino Fogliani, nell’ambito di una tournée estera che ha visto toccare importanti capitali europee con un programma musicale dedicato a Giuseppe Verdi in merito ai festeggiamenti per i 200 anni dalla sua nascita.

Sempre con l’Orchestra Nazionale dei Conservatori Italiani, ha partecipato a una tournée con Riccardo Cocciante presso le Terme di Caracalla a Roma e il Teatro antico di Taormina entrambe dirette dal Maestro Leonardo de Amicis.

Ha suonato all’Arena di Verona nell’ambito di due serate organizzate per commemorare i grandi successi di Gianni Morandi e che hanno visto la presenza di ospiti importanti, come ad esempio Ennio Morricone.

Ha frequentato il laboratorio lirico per Direttori d’Orchestra a Orvieto su “Le Nozze di Figaro” di Mozart presso il Teatro Mancinelli con il Maestro Vittorio Parisi e la “Milano Music Master Opera” per due anni consecutivi con il Maestro Pietro Mianiti, risultando tra i migliori allievi e dirigendo il “Don Pasquale” di Donizetti con la Milano Music Symphony Orchestra e “Il Barbiere di Siviglia” di Rossini con l’Orchestra Vivaldi a Villa Clerici nell’ambito della rassegna estiva “Musica in Villa Clerici”.

Ha studiato con il Maestro Ulrich Windfuhr a L’Aquila frequentando la Masterclass Internazionale di Direzione d’Orchestra con l’Orchestra Sinfonica Abbruzzese e con il Maestro György Györiványi Ráth frequentando l’International Florence Conducting Masterclass a Firenze dirigendo i Musicisti dell’Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino e l’orchestra Cupiditas.

Attualmente frequenta il Biennio di Direzione d’Orchestra con il Maestro Vittorio Parisi presso il Conservatorio “G.Verdi” di Milano, dove è risultato idoneo a una selezione organizzata dallo stesso Conservatorio per frequentare una Masterclass di Direzione d’Orchestra con il Maestro Fabio Luisi.



I candidati semifinalisti

Inchul SHIN (Claudio) pianista e Direttore d'Orchestra. Nato a Pohang in Corea del Sud, diplomatosi in pianoforte sotto la guida di Mo Chulhee YOON presso l'Università di Kookmin in Corea. Prosegue gli studi in Italia come il pianista collaboratore con Mo Fulvio BOTTEGA e Mauro PARIS, di composizione con Mo Antonio D'ANTÒ, Alberto MEOLI e Paolo ROTILI. Successivamente diplomato nella Direzione d'Orchestra al Conservatorio di Latina 'O. Respighi' sotto la guida di Mo Benedetto MONTEBELLO.

Vince 1° premio al Concorso 'Eumak Chunchu', 'Associazione di Pianoforte in Corea', 'Orchestra Sinfonica di Seul' nella sezione di pianoforte solistico in Corea. In Italia, vince il 2° premio al Concorso 'Salvatore Fisichella' e 1° premio al Concorso 'Ottorino Respighi' a Iseo nella sezione di pianista accompagnatore.

Inizia la sua carriera solistica essendo stato scelto per i migliori allievi nel Kookmin University, ha eseguito il 3° piano concerto di Rachmaninoff con l'orchestra di Kookmin University.

È stato selezionato fra i giovani direttori per la produzione operistica 'Carmen' di Bizet al Plzen National Theater in Repubblica Ceca, avendo l'opportunità di dirigerla nello stesso teatro nel 2022.

Ha diretto numerose opere tra cui 'Don Pasquale' di Donizetti in Corea nel 2022.

Partecipa in vari masterclass di direzione d'orchestra, 'Music Riva Festival' a Riva del Garda sotto la guida di Mo Michail YUROVSKY, l'Italian Opera Workshop' sotto Mo Vittorio PARISI a Lesa, il 'BSP Festival' sotto la guida del Mo Douglas BOSTOCK a Porto in Portogallo e 'Beethoven Symphonies' sotto Mo Peter FENDER a Londra in Inghilterra, 'Bucharest Music Institute' sotto Mo John AXELORD a Bucarest con Bucarest Symphony Orchestra.

Partecipa in qualità di maestro accompagnatore in Corea e in Italia a varie opere : 'L'elisir d'amor', 'La Cenerentola', 'Carmen', 'Cosi fan tutte', 'Tosca', 'Cavalleria Rusticana', 'La Boheme', 'Nejani Numcinaida (Coreana)' a Seul, 'Don Giovanni' al Teatro di Fuggi, 'Pagliacci' e 'La Traviata' al Teatro di Latina, 'Cavalleria Rusticana' a Castello di Nettuno, 'Le Nozze di Figaro' al Teatro comunale di Trevi.

Partecipa in qualità di maestro del coro al Festival di Orchestra Internazionale di Roma per diversi oratori tra cui il Requiem di Verdi, Requiem di Mozart, Stabat Mater di Rossini con il suo 'Coro Voci Coreane di Roma'.

Dirige il DC Youth Orchestra per l'esecuzione della 7a sinfonia di Beethoven come direttore concertante di Musica Riva Festival.



Premio delle arti 2022 • Direzione d'orchestra

Il programma del concorso

Ludwig van Beethoven Sinfonia n. 2 in Re maggiore
Adagio molto, Allegro con brio
Larghetto
Scherzo
Allegro molto

Franz Joseph Haydn Sinfonia n. 88 in Sol maggiore
Adagio - Allegro
Largo
Menuetto: Allegretto
Finale. Allegro con spirito

Maurice Ravel *Pavane pour une infante défunte*

Gioachino Rossini Ouverture da "*Tancredi*"

Wolfgang Amadeus Mozart Ouverture da "*Così fan tutte*"

Wolfgang Amadeus Mozart "*Hai già vinta la causa*"

Aria del Conte da *Le nozze di Figaro*

Baritono: Giuseppe Matteo Serreli

Wolfgang Amadeus Mozart "*Come scoglio*"

Aria di Fiordiligi da "*Così fan tutte*"

Soprano: Petra Halluskova

Gioachino Rossini "*Oh patria...Di tanti palpiti*"

Cavatina di Tancredi da "*Tancredi*"

Mezzosoprano: Antonella Sedda

